

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **AET come la BKW: Lünen sembra essere un'operazione in perdita!** ***Complemento all'interrogazione 20 febbraio 2012 n. 47.12***

Preso atto della nota stampa di AET in merito all'interrogazione depositata il 20 febbraio, ci vediamo costretti ad aggiungere alcune domande a quelle già poste.

Innanzitutto rimarchiamo che AET non contesta il fatto che l'energia prodotta a Lünen costerà più di quella venduta sul mercato. Nonostante questo, AET difende ancora la propria partecipazione confidando nel buon andamento del mercato energetico e dell'economia mondiale nei prossimi 20 anni. Se quella dei Verdi è una speculazione sui dati a corto termine, come sostiene AET, la partecipazione di Lünen è evidentemente una speculazione con 300 milioni di franchi, in un mercato in continua evoluzione di cui molto si può dire tranne che sappiamo come si evolverà nei prossimi vent'anni. Esattamente quello che gli oppositori a questa torbida operazione sostengono fin dall'inizio.

L'affermazione più inquietante della replica di AET è però che *"i dati economici dei Verdi non aggiungono niente di nuovo"*. Per i Verdi, il Parlamento e i cittadini ticinesi si tratta invece di una importante novità e ammissione di AET. Giova ricordare che durante tutto l'arco del dibattito parlamentare prima e della campagna sull'iniziativa "Per un'AET senza carbone" poi, si è affermato con veemenza che la partecipazione di AET a Lünen non era solo una necessità per coprire il fabbisogno energetico, bensì anche un'ottima operazione dal punto di vista economico finanziario.

Alla luce di quanto sopra, ci preghiamo chiedere al Consiglio di Stato:

1. da quando AET è a conoscenza del fatto che il costo di produzione supera quello dell'elettricità sul mercato?
2. Il Consiglio di Stato ne è stato debitamente informato? Se sì, in che data e con quali modalità?
3. AET ha parimenti informato la Commissione speciale energia del Gran Consiglio? Se sì, in quale data e con quali modalità?
4. Chiediamo inoltre al Consiglio di Stato di pubblicare con completezza e trasparenza non solo gli attuali dati economici relativi alla produzione da elettricità a carbone in Germania, ma anche quelli relativi alla primavera 2010, al momento della votazione sull'iniziativa "Per un'AET senza carbone".

Greta Gysin  
Per il gruppo dei Verdi